



MobilitÀ , Biscarini (Ewiva): â??Non basta solo lâ??infrastruttura, serve nuova culturaâ?•

## Descrizione

(Adnkronos) â?? â??In questo momento la mobilitÀ sta vivendo una fase di grande trasformazione in Italia. I dati diffusi da Motus-E a giugno 2025 ci dicono che ci sono piÃ¹ di 67mila punti di ricarica diffusi su tutto il territorio italiano e solo nellâ??ultimo anno sono cresciuti di altri di 10mila. Anche le autostrade stanno facendo la loro parte, nel 60% delle aree di servizio troviamo stazioni di ricarica con una potenza maggiore di 150kw, che vuol dire soste brevi e viaggi piÃ¹ agevoli. Quindi, lâ??infrastruttura cresce e cresce bene. Ma da sola, non bastaâ?•. Lo afferma Daniela Biscarini, Ceo di Ewiva, intervenuta allâ??evento Adnkronos Q&A â??SostenibilitÃ al bivioâ?• in corso oggi al Palazzo dellâ??Informazione a Roma.

â??Abbiamo bisogno di piÃ¹ veicoli elettrici e di una nuova cultura di mobilitÀ elettrica â?? sottolinea Biscarini -. Gli operatori del settore privato, come Ewiva, stanno anticipando molti investimenti per far sÃ¬ di accogliere una domanda, ma câ??Ã" bisogno di un supporto a questa domanda. Quello che auspicchiamo Ã" che il settore pubblico, quello privato e i cittadini abbiano unâ??unica regia per far fronte a questa grande trasformazione del mercato. Anche in altri Paesi europei, la chiave della trasformazione Ã" stata unâ??incentivazione piÃ¹ stabile a sostegno della domanda che ha creato maggiore confidenza nellâ??approccio al veicolo elettrico. Quindi, serve una regia unica per sostenere questo grande cambiamentoâ?•.

â??La mobilitÀ elettrica non Ã" solo una nuova cultura tecnologica ma Ã" anche un cambio nella quotidianitÃ di tutti. E per far sÃ¬ che il cambiamento avvenga, bisogna lavorare tutti insieme per una maggiore informazione e sfatare i falsi miti sulla mobilitÀ elettrica. Ã? momento cruciale per questa trasformazione, o acceleriamo o rimaniamo indietro rispetto al resto del mondoâ?•.

â??Per noi lâ??operazione di ricarica deve essere parte della quotidianitÃ del guidare elettrico, per questo lavoriamo molto sulla semplificazione dellâ??esperienza utente. Siamo stati i primi Cpo in Italia ultraveloci a offrire la possibilitÃ di ricaricare con pagamento contactless su tutte colonnine. E inoltre offriamo anche su tutta rete la funzionalitÃ plug and charge, che consente di ricaricare semplicemente attaccando il cavo senza la necessitÃ di scaricare una app o avere una tessera, questo per rendere la ricarica piÃ¹ accessibile e semplice. Lavoriamo molto sulla cultura della mobilitÀ elettrica, investiamo

---

sui giovani, andiamo nelle scuole per parlare di energie rinnovabili e mobilitÃ sostenibile perchÃ© crediamo che il vero cambiamento passi anche da loro?•.

â??Ewiva si Ã“ data lâ??obiettivo di costruire una rete di ricarica ultraveloce diffusa sul territorio e alimentata al 100% da energie rinnovabili. Oggi abbiamo 1500 punti di ricarica su 400 siti diffusi su tutto il territorio. il 50% Ã“ al nord, il 27% al centro, il 23% al sud e isole. La collaborazione con i territori Ã“ fondamentale nella selezione dei siti dove costruire nuovi punti di ricarica. Infatti, i nostri partner sono sia privati sia le amministrazioni locali. Con loro selezioniamo e copriamo aree che prima non vedevano nessuna possibilitÃ di ricaricare auto elettriche?•.

â??Il 70% dei nostri siti ha 4 punti di ricarica e lâ??obiettivo Ã“ essere presenti per tutti i guidatori elettrici, da quelli che fanno lunghe percorrenze a quelli occasionali. Per questo, nella scelta dei nostri siti selezioniamo aree commerciali, tratte di lunga percorrenza o snodi strategici?•, conclude Biscarini.

â??

sostenibilitÃ

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Ottobre 16, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*